

**ACCORDO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E
LA REGIONE LAZIO
PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE AZIONI RIFERIBILI AL
PROGRAMMA DI INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG
EGF/2015/004 IT/Alitalia**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per la durata del quadro finanziario pluriennale dal 01/01/2014 al 31/12/2020 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1927/2006;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014), ed in particolare l’articolo 1, comma 215 della legge che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per le politiche attive del lavoro, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e dei lavoratori in stato di disoccupazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014 recante “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 – foglio 5368) che stabilisce le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale 2\Segr.DG\2015 del 14 gennaio 2015 recante termine unico al 28 febbraio per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro per l’annualità 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale 5/SEGR DG/2015 del 21 gennaio 2015 che affida al Dott. Marco Esposito l’incarico di Dirigente della Divisione III della Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - Autorità di Gestione del FEG;

VISTA la proposta di domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA) a favore dei lavoratori collocati in mobilità impiegati nella Regione Lazio dalla Società del Gruppo Alitalia (ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second s.p.a.

e Alitalia Loyalty) trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. 52311 del 30/01/2015 e integrata con nota prot. GR 08/05 n. 72617 del 10/02/2015;

TENUTO CONTO delle operazioni di valutazione comparativa condotte dalla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione sulla coerenza della proposta di domanda con le finalità del Fondo per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DM del 14 novembre 2014;

TENUTO CONTO, altresì, delle operazioni di valutazione condotte dalla citata Direzione generale sull'esistenza di condizioni per presentare domanda di cofinanziamento a carico del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per le misure previste nel Piano di intervento di cui alla menzionata domanda FPA ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DM del 14 novembre 2014;

TENUTO CONTO che, ricorrendone le condizioni, con nota prot. n. 6462 del 24 marzo è stata presentata alla Commissione europea la domanda di accesso al FEG "EGF/2015/004 IT/Alitalia" per il tramite del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, corredata dalle informazioni aggiuntive di cui alle *e-mail* del 25/05/2014 e del 26/06/2014;

TENUTO CONTO del Decreto direttoriale 153\III\2015 del 15 maggio 2015 con il quale è stato concesso un contributo a valere sul FPA pari a euro 3.461.521,00, pari al 40% del totale (importo complessivo del progetto euro 8.653.930,00);

TENUTO CONTO del Decreto Direttoriale 220\III\2015 del 25 giugno 2015 con il quale è stato concesso un anticipo del 50% della quota di FPA riconosciuta alla Regione pari a euro 1.730.786,00;

TENUTO CONTO che con *email* del 23 luglio 2015 è stata inviata alla Commissione europea una rimodulazione del pacchetto coordinato di servizi personalizzati a seguito della riduzione del numero dei lavoratori che ha previsto un importo di euro 1.414.848,00 a valere sul FEG, pari al 60% del totale (importo complessivo del progetto euro 2.358.080,00);

TENUTA CONTO la proposta di decisione della Commissione europea C(2015) 397 *final* del 07/08/2015 relativa alla domanda "EGF/2015/004 IT/Alitalia", che concede un contributo finanziario dell'importo pari a euro 1.414.848,00 a valere sul FEG per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nel Gruppo Alitalia;

TENUTO CONTO del Sistema di Gestione e Controllo FEG Italia trasmesso alla Commissione europea con nota prot. n. 40/0002218 del 29/09/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

TENUTO CONTO dei Manuali operativi del FEG Italia trasmessi alla Commissione europea con nota prot. n. 40/0005840 del 26/10/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO di dover disciplinare i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio per l'attuazione coordinata della domanda di accesso al FEG "EGF/2015/004 IT/Alitalia"

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE CHE

Art. 1

Oggetto

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti tra le competenti Autorità nazionali di gestione, certificazione e audit del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI), in merito alla domanda di accesso al FEG "EGF/2015/004 IT/Alitalia", il cui costo totale ammonta ad euro 2.358.080,00, di cui euro 1.414.848,00 a carico del FEG ed euro 943.232,00 a carico del cofinanziamento nazionale (Stato e FPA).

Per lo Stato (pari al 40%, la quota di cofinanziamento nazionale è relativa alla quota parte dell'Assistenza tecnica (AT) a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La quota parte del costo totale complessivo relativa alle misure di AT è pari ad euro 94.000,00 così ripartita:

- euro 47.000,00 per la Regione Lazio, di cui euro 28.200,00 a carico del FEG, euro 18.800,00 a carico del FPA;
- euro 47.000,00 per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui euro 28.200,00 a carico del FEG e euro 18.800,00 a carico del FPA.

Ne consegue che le risorse FPA disponibili per gli interventi previsti nella domanda di cofinanziamento FEG, con esclusione dunque della quota di AT del MLPS sono pari a $943.232,00 - 18.800,00 = 924.432,00$

Nell'attuazione del presente accordo le Amministrazioni coinvolte cooperano paritariamente al pieno successo delle iniziative, nello spirito di partenariato e leale collaborazione.

Art. 2

Compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Sono in capo alle sotto indicate Autorità i seguenti compiti:

Autorità di Gestione - AdG:

1. Riceve ed esamina la proposta di domanda di contributo a valere sul FEG inoltrata dalla Regione Lazio - OI. Nello specifico, esegue un controllo sulla correttezza formale e sui requisiti previsti per l'accesso al FEG di cui al Regolamento (UE) n. 1309/2013 citato in premessa, sulla base della documentazione presentata dall'OI e delle informazioni acquisite nel corso di incontri o scambi effettuati su richiesta dell'AdG e/o dell'OI. Al termine di questa fase, la domanda viene inoltrata dall'AdG alla

Commissione europea per le valutazioni di competenza al fine della concessione del contributo richiesto;

2. Per tutta la durata delle attività e fino alla rendicontazione finale delle spese sostenute da parte dell'OI, l'AdG monitora l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, acquisendo trimestralmente i relativi dati attraverso procedure informatizzate. L'AdG cura la tempestiva circolazione delle informazioni rilevanti verso l'OI e le altre Autorità nazionali ed organizza riunioni con l'OI finalizzate al confronto ed all'accompagnamento durante la fase attuativa;
3. L'AdG prende regolare visione dei rapporti di controllo e audit elaborati dalle Autorità nazionali al fine di adottare, se necessario, eventuali appropriate misure preventive e/o correttive;
4. Nella fase di chiusura delle attività l'AdG opera un controllo sull'attuazione complessiva delle misure mediante l'esame della rendicontazione predisposta dall'OI, verificandone la correttezza formale, la coerenza dei dati anche con il sistema di monitoraggio e la rispondenza ai principi di sana gestione finanziaria. Nel caso di informazioni carenti, vengono richieste integrazioni e/o rettifiche della documentazione inoltrata;
5. L'AdG procede all'inoltro della documentazione di rendicontazione all'Autorità di Certificazione per i successivi controlli di competenza;
6. Esegue i pagamenti in favore dell'OI;
7. Assicura il cofinanziamento nazionale della propria quota parte di AT;
8. Entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, invia alla Commissione europea i documenti relativi alla chiusura delle attività finanziate, secondo la modulistica predisposta da quest'ultima. In particolare, assicura la trasmissione della relazione sull'esecuzione del contributo finanziario, del piano finanziario consuntivo e del riepilogo delle informazioni sui lavoratori che hanno beneficiato del contributo FEG;
9. Coinvolge l'OI in momenti di sensibilizzazione, di informazione e di approfondimento, utili alla promozione e all'incremento dell'efficacia dell'azione di cui al presente Accordo.

Autorità di Audit - AdA:

1. Esegue i controlli sul funzionamento del sistema di gestione e controllo di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione;
2. Esegue i controlli di conformità sui sistemi di gestione e controllo adottati dall'OI;
3. Esegue i controlli in loco a campione sulle operazioni presso i beneficiari al fine di verificare che le spese finanziate siano basate su documenti giustificativi verificabili e siano corrette e regolari e conformi alle finalità del FEG.

Le attività di controllo di cui sopra sono documentate attraverso report che vengono inoltrati all'OI, all'AdG e all'AdC.

Autorità di Certificazione - AdC:

1. Esegue controlli in loco presso l'OI al fine di verificare il sistema di rendicontazione e la tracciabilità della spesa sostenuta;
2. Esegue i controlli on desk su tutta la documentazione relativa alla rendicontazione contabile delle attività in merito alla correttezza formale e sostanziale delle informazioni. Effettua ulteriore verifica circa la riconciliazione dei dati rendicontati con quelli risultanti dal sistema di monitoraggio;
3. Gestisce la contabilità dei recuperi;
4. Certifica le spese alla Commissione europea. In particolare, entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, invia alla Commissione europea la dichiarazione attestante la spesa sostenuta a valere sulla domanda FEG, secondo la modulistica predisposta da quest'ultima.

Le attività di controllo di cui sopra sono documentate attraverso report che vengono inoltrati all'OI, all'AdG e all'AdA.

Art. 3

Compiti dell'Organismo Intermedio

La Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio (OI):

1. Adotta un sistema di gestione e controllo tale da garantire un utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
2. Cura la progettazione delle azioni che compongono la domanda di finanziamento in coerenza con le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1309/2013 in relazione ai requisiti formali e sostanziali richiesti e la inoltra completa di tutti i documenti di supporto necessari al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG;
3. Gestisce le procedure di consultazione con le parti sociali;
4. Assicura, per quanto di propria competenza, che le azioni per le quali viene chiesto il contributo del FEG non ricevano aiuti anche da altri strumenti finanziari comunitari;
5. Trasmette all'AdA la descrizione del proprio sistema di gestione e controllo e la informa circa le eventuali successive modifiche;
6. Garantisce che i soggetti attuatori siano selezionati conformemente alle norme comunitarie e nazionali e che sia rispettata la normativa applicabile in materia di pubblicità;
7. Assicura adeguata informazione e pubblicità dell'intervento, conformemente alla normativa comunitaria;
8. Assicura che la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse ed adotta misure adeguate per prevenire qualsiasi discriminazione;
9. Esegue i controlli sui beneficiari al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali ed alle finalità del FEG; verifica anche che i servizi cofinanziati siano effettivamente forniti;

10. Garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione sia a livello di OI sia dei beneficiari;
11. Garantisce che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit siano conservati sia a livello di OI che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1309/2014 art. 21 par.5;
12. Comunica entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
13. Con le medesime modalità di cui al punto precedente, ai fini della valutazione ex post del FEG da parte della Commissione europea, comunica i dati sulla condizione lavorativa dei beneficiari (suddivisi per categoria di lavoratori e per tipo di iniziativa di cui sono stati beneficiari) a dodici mesi dal termine dell'intervento;
14. Esegue i pagamenti verso i beneficiari, assicurandosi che i destinatari ultimi non abbiano già percepito finanziamenti per la medesima finalità;
15. Definisce e mette in opera procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità. Se del caso compila la scheda OLAF e la trasmette all'AdG per il successivo inoltro alla Commissione europea. Gestisce i recuperi ed i contenziosi a livello dei beneficiari;
16. Garantisce il necessario cofinanziamento delle azioni ad intervento FEG, fatta salva la quota parte di AT di pertinenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
17. Entro 4 mesi dalla conclusione dell'intervento, inoltra all'AdG i documenti relativi alla chiusura delle attività finanziate, in particolare assicura la trasmissione del rendiconto finanziario, completo dell'elenco complessivo dei singoli progetti con i rispettivi importi finanziati a livello di singola misura, e della relazione sull'esecuzione del contributo finanziario;
18. Garantisce che le quote di contributo FEG ricevute ma non ammissibili al finanziamento europeo, per qualsiasi motivazione, siano tempestivamente restituite all'AdG secondo le modalità dalla stessa comunicate. Allo stesso modo nel caso in cui il costo totale dell'azione rendicontata sia inferiore alle quote di contributo comunitario ricevuto, l'OI procederà alla loro puntuale restituzione;
19. Si impegna a collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed attenersi alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
20. Assicura nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FEG ed i necessari raccordi con la stessa AdG. Assolve, per quanto di specifica competenza, all'espletamento di ogni altro adempimento connesso alla corretta gestione del FEG.
21. Si rende disponibile a condividere le esperienze maturate con le realtà regionali, nazionali ed europee mediante incontri o altri strumenti di condivisione.

Art. 4

Circuito finanziario

La Commissione europea versa il contributo comunitario relativo alla domanda di sovvenzione approvata al Fondo di Rotazione delle Politiche Comunitarie, istituito ai sensi della legge n. 183/1987 presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il costo totale a valere sulla domanda FEG ammonta ad euro 2.358.080,00, di cui euro 1.414.848,00 a carico del FEG ed euro 943.232,00 a carico del cofinanziamento nazionale (Stato e FPA). La Regione Lazio ha già ricevuto un anticipo pari a euro 1.730.786,00 a valere sul FPA.

In particolare, tale quota è da intendersi a copertura delle risorse a carico del cofinanziamento nazionale FPA (pari a euro 924.432,00) e quale anticipo della quota FEG (pari a euro 806.354,00). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali recupererà dal contributo comunitario FEG quanto anticipato sulla quota FEG.

A conclusione dell'iter di valutazione da parte della Commissione europea in merito alla documentazione relativa alla chiusura delle attività, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG eroga all'OI l'eventuale saldo sulla base delle spese ritenute ammissibili da parte della stessa Commissione europea. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG procede alla restituzione alla Commissione europea delle somme non spese da parte dell'OI o non ammissibili.

Art. 5

Modifiche e durata dell'Accordo

Il presente accordo si intende stipulato alla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo firmatario (Ministero) ed è efficace alla data di ricezione da parte della Regione Lazio del documento trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG tramite posta certificata.

Esso ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione dell'azione FEG finanziata. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6 comma 2 legge 221/2012) della L. 241/90 e ss.mm da:

***Il Dirigente della Direzione Generale per le
politiche attive, i servizi per il lavoro e la
formazione***

Autorità di gestione
Marco Esposito

Il Direttore della Direzione Regionale Lavoro
Organismo Intermedio
Marco Noccioli